



**Alleanza per lo Sviluppo e la Valorizzazione
dell'Agricoltura familiare nel Nord Albania.**
*Aleanca për Zhvillimin dhe Vlerësimin
e Bujqësisë familjare në veri të Shqipërisë.*

Fondo FSAF
per lo Sviluppo dell'Agricoltura Familiare
Linea di Finanziamento n. 3 "Agricoltura biologica"
[AID 10916]
Call for Proposals n. 1 Anno 2018
***"Sviluppo dell'Agricoltura biologica nella regione della
Zadrime"***

Scadenza per la presentazione delle richieste di contributo

30 Marzo 2018 ore 12:00

Questa Call for Proposals (CfP) è stata preparata da RTM – Volontari nel Mondo (www.rtm.org) in collaborazione con i partner di progetto COSPE – Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti (www.cospe.org), PFD – Partnership for Development Foundation (www.foundationpfd.org) e QGHL - Qendra e GruasHapa te Lehte (www.hapatelehte.org).

Il Fondo FSAF è un'attività del Progetto “*Alleanza per lo Sviluppo e la Valorizzazione dell'Agricoltura Familiare nel Nord Albania*” (AID 10916), cofinanziato dall'AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (www.aics.gov.it).

I contenuti del presente documento sono di esclusiva responsabilità dei suddetti soggetti promotori e non possono in nessun caso essere ritenuti espressione della posizione dell'AICS.

I SOGGETTI INTERESSATI ALLA PRESENTE CALL FOR PROPOSALS SONO FORTEMENTE INVITATI A

METTERSI IN CONTATTO CON IL TEAM DI PROGETTO ATTRAVERSO GLI SPORTELLI INFORMATIVI

UBICATI NEI DUE COMUNI INTERESSATI DALL'INIZIATIVA.

AICS	AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
ALBNEWS	ALBA MEDIA NEWS
AVEPROBI	ASSOCIAZIONE VENETA PRODUTTORI BIOLOGICI
CFP	CALL FOR PROPOSALS
CGF	COMITATO DI GESTIONE DEL FONDO FSAF
COSPE	COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO PAESI EMERGENTI
FARE	FORUM DELLE ASSOCIAZIONI ALBANESI DELL'EMILIA ROMAGNA
FSAF	FONDO SVILUPPO AGRICOLTURA FAMILIARE
GDC-A	GRUPPO DI COORDINAMENTO ALBANIA
GDC-I	GRUPPO DI COORDINAMENTO ITALIA
ICZ	ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE DELLA ZADRIMA
OBCT	OSSERVATORIO BALCANI E CAUCASO TRANSEUROPA
PFDF	FONDAZIONE PARTNERSHIP FOR DEVELOPMENT
PRBZ	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO – ALTO ADIGE
RER	REGIONE EMILIA ROMAGNA
RTM	REGGIO TERZO MONDO
UNIMORE	UNIVERSITA' DI MODENA E REGGIO EMILIA
VDC	COOPERATIVA SOCIALE DI COMUNITÀ "VALLE DEI CAVALIERI"

1 IL FONDO FSAF



1.1 IL PROGETTO “ALLEANZA PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DELL’AGRICOLTURA FAMILIARE NEL NORD ALBANIA”

Ente promotore	RTM - VOLONTARI NEL MONDO
Ente co-promotore	COSPE - COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO PAESI EMERGENTI
Partner locali	PARTNERSHIP FOR DEVELOPMENT FOUNDATION –PFD CENTRO DONNA “PASSI LEGGERI” - PASSILEGGERI
Altri Partner in Italia e Albania	REGIONE EMILIA ROMAGNA –RER PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE -PRBZ UNIVERSITA’ DI MODENA E REGGIO EMILIA -UNIMORE COOPERATIVA “VALLE DEI CAVALIERI” -VDC FORUM ASSOCIAZIONI ALBANESI DELL’EMILIA ROMAGNA -FARE OSSERVATORIO BALCANI E CAUCASO TRANSEUROPA -OBC ALBAMEDIA NEWS – ALBNEWS ASSOCIAZIONE VENETA PRODUTTORI BIOLOGICI -A.VE.PRO.BI. ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE DELLA ZADRIMA –ICZ
Donatore principale	AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO – AICS
Paese	ALBANIA
Regioni	(1) SCUTARI (2) LEZHA
Città di realizzazione	COMUNI DI PUKA, FUSHE ARREZ, VAU I DEJES E LEZHA
Settore OCSE/DAC	311 – AGRICOLTURA
Sottosettori OCSE/DAC	31120 – Sviluppo dell’agricoltura 31161 – Produzioni agricole alimentari 31163 – Allevamento 31181 – Educazione e formazione agricola 31191 – Servizi agricoli 31195 – Allevamento/servizi di veterinaria
SDG (Obiettivi di sviluppo sostenibile)	SDG 2 – Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile. SDG 5 – Raggiungere l’uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze. SDG 15 – Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica.
Durata prevista	3 ANNI (36 mesi)
Data di avvio	1 Marzo 2017
Data prevista di	29 Febbraio 2020

chiusura	
Costo complessivo	1.670.000 EURO
Finanziamento AICS	1.250.000 EURO
Cofinanziamento promotori/partner	420.000 EURO
Obiettivo generale	L'intervento contribuisce ad aumentare la sovranità alimentare e sostenere uno sviluppo socio-economico sostenibile in comunità rurali svantaggiate del Nord Albania, nello specifico nelle Regioni di Scutari e Lezha.
Obiettivo specifico	L'intervento promuove lo sviluppo dell'agricoltura familiare valorizzando i saperi tradizionali, le produzioni tipiche locali, il ruolo della donna e la gestione sostenibile del territorio rurale nei Comuni di FusheArrez, Puke, Vau i Dejes e Lezha.
Risultati attesi	<p>(1) Viene accresciuta la capacità produttiva in termini qualitativi e quantitativi di aziende agricole familiari attive in prevalenza nella filiera ovi-caprina nelle Municipalità di FusheArrez, Puke e Vau i Dejes (areemontane).</p> <p>(2) Viene accresciuta la capacità produttiva e ricettiva in termini qualitativi e quantitativi di aziende agricole familiari attive in prevalenza nella filiera orti-frutticola e nel turismo rurale nelle Municipalità di Lezha e Vau i Dejes (aree dipianura).</p> <p>(3) Viene favorito l'accesso al mercato di prodotti agro-alimentari tipici provenienti dalle aree e filiere selezionate.</p> <p>(4) Viene accresciuta la consapevolezza delle comunità beneficiarie rispetto al ruolo e alle potenzialità della donna nell'economia rurale attraverso iniziative pilota.</p>
Attività principali	<p><u>ATTIVITÀ PREPARATORIE (AP)</u></p> <p>AP-1 Firma di Accordi Operativi con partner italiani e albanesi</p> <p>AP-2 Firma di Accordi di Collaborazione con stakeholder albanesi</p> <p>AP-3 Acquisto veicoli e attrezzature di uso generale</p> <p>AP-4 Allestimento di n.4 Sportelli informativi nei Comuni target</p> <p>AP-5 Aggiornamento della mappatura delle filiere agricole interessate</p> <p>AP-6 Costituzione del Fondo di Dotazione per lo Sviluppo dell'Agricoltura Familiare (FSAF)</p> <p>AP-7 Presentazione pubblica del Progetto</p> <p><u>ASSE 1 "AREE MONTANE"</u></p> <p>1.1 Corsi di aggiornamento per formatori di agenzie veterinarie locali</p> <p>1.2 Formazione di allevatori ovi-caprini su tecniche di gestione degli allevamenti e di trasformazione</p> <p>1.3 Supporto tecnico e finanziario ad allevatori ovi-caprini (Linea 1 FSAF)</p> <p>1.4 Visita studio nell'Appennino Emiliano per aziende operanti nella filiera ovi-caprina</p>

- 1.5 Definizione e adesione di aziende agricole a un disciplinare collettivo di produzione per la filiera ovi-caprina
- 1.6 Definizione di un marchio geografico collettivo di qualità per la tutela e la promozione di prodotti ovi-caprini
- 1.7 Formazione di enti locali e allevatori su gestione sostenibile dei pascoli montani e tecniche di pascolamento
- 1.8 Supporto tecnico e finanziario alle comunità montane per opere pilota di miglioramento e preservazione dei pascoli (Linea 2 FSAF)
- 1.9 Definizione di un disciplinare collettivo per l'utilizzo sostenibile dei pascoli montani

ASSE 2 "AREE DI PIANURA"



- 2.1 Formazione di formatori su pratiche di agricoltura organica
- 2.2 Creazione di un'unità dimostrativa e di formazione sull'agricoltura organica
- 2.3 Formazione di piccoli produttori su tecniche e pratiche di agricoltura organica e gestione di servizi di turismo rurale
- 2.4 Visita studio in Provincia di Bolzano per aziende biologiche e agrituristiche
- 2.5 Supporto tecnico e finanziario a un gruppo di aziende per lo sviluppo di produzioni biologiche (Linea 3 FSAF)
- 2.6 Supporto tecnico e finanziario ad aziende familiari per servizi di turismo rurale (Linea 4 FSAF)

ASSE 3 "MERCATO"

- 3.1 Formazione di aziende agricole, enti locali e *buyers* su tecniche di valorizzazione di prodotti agro-alimentari
- 3.2 Supporto tecnico e finanziario ad aziende agricole e *buyers* per la formalizzazione di accordi commerciali e azioni promozionali di prodotti agro-alimentari sul mercato
- 3.3 Campagna di sensibilizzazione della cittadinanza su produzioni agro-alimentari tipiche locali e turismo rurale nelle aree target

ASSE 4 "DONNE RURALI"

- 4.1 Ricerca-azione sul ruolo della donna nell'economia rurale
- 4.2 Creazione di 4 gruppi di donne produttrici in rete
- 4.3 Campagna di sensibilizzazione delle comunità beneficiarie sul ruolo della donna nell'economia rurale

<p>Target Groups & Beneficiari indiretti:</p>	<p><i>TARGET GROUPS</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ N° 80 AZ. AGRICOLE FAMILIARI ATTIVE NELLA FILIERA OVI-CAPRINA IN AREE MONTANE ▪ N° 20 AZ. AGRICOLE FAMILIARI ATTIVE NELLA FILIERA ORTI-FRUTTICOLA E NEL TURISMO RURALE IN ZADRIMA <p> BENEFICIANO DI FORMAZIONE, ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO FINANZIARIO DAL FONDO FSAF</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ N° 40 AZ. AGRICOLE FAMILIARI IN AREE MONTANE ▪ N° 10 AZ. AGRICOLE FAMILIARI IN ZADRIMA <p> BENEFICIANO DI FORMAZIONE E SUPPORTO PER LA PARTECIPAZIONE AD ALTRI GRANTS SCHEME DI SETTORE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ N° 10 AGENZIE VETERINARIE ATTIVE IN AREE MONTANE ▪ N° 25 TECNICI AGRICOLI ATTIVI IN ZADRIMA ▪ N° 40 DONNE RESIDENTI NELLE ZONE RURALI TARGET <p><i>BENEFICIARI INDIRETTI</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ RIVENDITORI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI IN AREE TARGET E CENTRI URBANI ▪ CONSUMATORI/UTENTI FINALI
---	--

1.2 OBIETTIVI E FUNZIONAMENTO DEL FONDO FSAF

<p>Obiettivi</p>	<p>Il Fondo FSAF è uno strumento concepito per contribuire a:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ garantire una possibilità diretta e concreta di accesso a finanziamenti in agricoltura per i target group; □ fungere da cassa di risonanza per altri schemi di finanziamento in agricoltura in alcune delle zone più arretrate del Paese (aree target); □ accrescere la capacità partecipativa dei target group a schemi esistenti di finanziamento in agricoltura. <p>Il Fondo FSAF prevede un supporto a 360° ai target group attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la creazione di Sportelli Informativi, unita all'azione degli Agenti Comunitari dislocati in ogni area selezionata, per assicurare un'informazione capillare ai target group sulle opportunità di sovvenzione previste dal Fondo FSAF (PRIMA); - l'adozione di procedure e formulari snelli associata al coinvolgimento di esperti locali in progettazione per supportare e accrescere le competenze dei target group nella stesura delle domande di finanziamento (DURANTE); - il ricorso a esperti esterni di settore per l'assistenza ai beneficiari durante la realizzazione degli investimenti sostenuti dal Fondo FSAF (DOPO).
-------------------------	--

Risultati attesi	<ol style="list-style-type: none"> 1) Accresciute le capacità e stimolato un approccio proattivo da parte dei target group, in vista di una loro partecipazione/accesso a schemi di finanziamento nazionali/europei nel settore agricolo; 2) Favorita la creazione di partenariati pubblico-privati finalizzati ad azioni di valorizzazione del territorio rurale, attraverso l'introduzione della dimensione della responsabilità collettiva nella gestione dello stesso; 3) Rafforzate le capacità gestionali degli attori locali (controparti, società civile ed enti locali), attraverso il loro coinvolgimento attivo e diretto nella gestione del Fondo (Comitato di Gestione FSAF).
Composizione	<p>Il Fondo FSAF si compone di n.4 Linee di Finanziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Linea 1 "Allevamento" ▪ Linea 2 "Pascoli" ▪ Linea 3 "Agricoltura Biologica" ▪ Linea 4 "Turismo Rurale" <p>Le Linee 1 e 2 riguardano le aree montane (ASSE 1), mentre le Linee 3 e 4 la pianura della <i>Zadrina</i> (ASSE 2).</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ AREA MONTANA: Comuni ("Bashkia") di FusheArrez, Puke, Vau i Dejes (incluse tutte le unità amministrative). ▪ AREA PIANURA ("ZADRIMA"): Comuni di Vau i Dejes (incluse tutte le unità amministrative) e Lezha (unità amministrative di Dajç, Blinisht, Kallmet, Balldre).
Periodo di implementazione	<p>Giugno 2017 – Febbraio 2020</p>
Criteri per la selezione dei beneficiari	<p>Call for Proposals(CfP)</p> <p>Per garantire la massima trasparenza e la responsabilizzazione degli attori locali, la scelta dei beneficiari del <i>Fondo</i> avviene attraverso <i>Call for Proposals (CfP)</i>.</p> <p>Si prevede il lancio di <i>CfP</i> in ogni anno di Progetto. Nel I° anno viene lanciata una <i>CfP</i> "pilota", volta a testare la validità delle procedure create.</p> <p>Per ogni <i>CfP</i> vengono formulate dai Gruppi di Coordinamento e approvate dal Comitato di Gestione del Fondo FSAF specifiche Linee Guida e format per la presentazione delle richieste di contributo.</p> <p>Nel corso del Progetto si prevede il lancio delle seguenti <i>CfP</i> (per annualità):</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Prima annualità: <ul style="list-style-type: none"> - I° <i>CfP</i> per la Linea 1 "Allevamento" – Dotazione: 50.000 Euro ❖ Seconda annualità: <ul style="list-style-type: none"> - II° <i>CfP</i> per la Linea 1 "Allevamento" – Dotazione: 125.000 Euro - I° <i>CfP</i> per la Linea 2 "Pascoli" – Dotazione: 37.500 Euro - I° <i>CfP</i> per la Linea 3 "Agricoltura Biologica" – Dotazione: 57.375 Euro - I° <i>CfP</i> per la Linea 4 "Turismo Rurale" – Dotazione: 36.750 Euro

	<p>❖ Terza annualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - III° CfP per la Linea 1 “Allevamento” – Dotazione: 25.000 Euro - II° CfP per la Linea 2 “Pascoli” – Dotazione: 37.500 Euro - II° CfP per la Linea 3 “Agricoltura Biologica” – Dotazione: 19.125 Euro - II° CfP per la Linea 4 “Turismo Rurale” – Dotazione: 15.750 Euro <p>Le dotazione finanziarie delle CfP previste a partire dalla seconda annualità sono da considerarsi indicative.</p> <p>L'erogazione dei mini-grant ai beneficiari del Fondo è subordinata alla stipula di un <i>Contratto di Sovvenzione</i> tra essi e RTM/COSPE.</p>
--	--

DOTAZIONE FINANZIARIA FONDO FSAF				
ANNO/ LINEA DI FINANZIAMENTO	LINEA 1 ALLEVAMENTO (in Euro)	LINEA 2 PASCOLI (in Euro)	LINEA 3 AGRICOLTURA BIOLOGICA (in Euro)	LINEA 4 TURISMO RUALE (in Euro)
1° ANNO	50.000	/	/	/
2° ANNO	125.000	37.500	57.375	36.750
3° ANNO	25.000	37.500	19.125	15.750
SUB-TOTALI	200.000	75.000	76.500	52.500
TOTALE GENERALE				404.000

Il Comitato di Gestione del Fondo FSAF (CGF) è stato creato nel Maggio 2017. Esso è composto da 9 membri in rappresentanza dei seguenti enti: RTM, COSPE, Pfd, QGHL, Comuni di Vau i Dejës, Pukë eFushëArrëz, Associazione Inter-Comunale della Zadrime (ICZ), Associazione Agro-Puka.

In data 12 Giugno 2017 il CGF ha adottato il **Manuale Operativo del Fondo FSAF (Allegato A)** per assicurare una gestione partecipata, trasparente ed efficace del Fondo FSAF. In data XX Febbraio 2018 il CGF ha apportato al Manuale Operativo le modifiche ritenute opportune dopo l'implementazione della CfP n. 1 – Linea 1 – Anno 2017.

1.3 PRIORITA' DELLA CALL FOR PROPOSALS

Sono ammesse unicamente proposte riguardanti la transizione verso l'agricoltura biologica dei sistemi agricoli locali, centrati sulla piccola proprietà familiare, che garantiscano la valorizzazione delle sementi e delle colture locali, con un approccio integrato produzione-trasformazione-commercializzazione-consumo.

Saranno considerate prioritarie le iniziative riguardanti:

- assistenza tecnica per la conversione al biologico e la certificazione
- lavori di ripristino dei terreni,
- attrezzature agricole e trattamenti,
- piccole infrastrutture e mezzi per la trasformazione,
- confezionamento ed etichettatura dei prodotti;
- messa in rete per la trasformazione dei prodotti e per l'accesso al mercato .

In questi ambiti, ulteriori specifiche priorità verranno assegnate a proposte:

- Provenienti da gruppi, associazioni, reti di giovani, donne, produttori agricoli
- Provenienti e/o aventi come target group giovani (under 35) e donne
- In grado di generare nuovi posti di lavoro
- In grado di valorizzare la cultura, il territorio e la biodiversità locali, salvaguardando il patrimonio ambientale

Gli applicant che presentano proposte che prevedono la costruzioni di nuove strutture sono tenuti a regolarizzare la loro posizione di trasformazione di tipologia di proprietà o servizio con le autorità albanesi competenti.

1.4 DOTAZIONE FINANZIARIA DELLA CALL FOR PROPOSALS

La dotazione finanziaria di questa CfP è pari a **EURO 57.375,00**.

Il CGF si riserva tuttavia il diritto di non allocare tutte le risorse rese disponibili nella presente CfP.

DIMENSIONE DEL CONTRIBUTO RICHIESTO

Le richieste di contributo presentate devono essere comprese tra i seguenti importi minimi e massimi:

- **importo minimo: 2.000 €**
- **importo massimo: 8.000 €**

I contributi erogati dal Fondo FSAF devono rappresentare **minimo 55% e massimo il 90%** del totale dei costi presenti nel Piano Finanziario (Allegato C) dichiarati eleggibili.

TUTTI LE INIZIATIVE PRESENTATE DOVRANNO, PERTANTO, ESSERE COFINANZIATE DALL'APPLICANT ATTRAVERSO PROPRIE/ALTRE RISORSE. IL COFINANZIAMENTO DA PARTE DELL'APPLICANT PUÒ ESSERE SOLO MONETARIO (CASH). NON È AMMESSO IL COFINANZIAMENTO SOTTO FORMA DI VALORIZZAZIONI (IN-KIND).

Un cofinanziamento da parte dell'applicant superiore al minimo richiesto rappresenterà un valore aggiunto in fase di valutazione della proposta (vedi Griglia di Valutazione, Allegato D).

2 ELEGGIBILITÀ E REGOLE DELLA CALL FOR PROPOSALS

2.1 CRITERI DI ELEGGIBILITÀ

2.1.1 Soggetti eleggibili

I soggetti che intendono partecipare alla presente CfP devono soddisfare i seguenti criteri:

- **Luogo:** devono avere sede/essere basati nella regione della Zadrime: Comune di Vau Dejes (incluse tutte le unità amministrative) e Comune di Lezha (unità amministrative di Dajç, Blinisht, Balldre e Kallmet).
- **Forma:** persona singola, nucleo familiare, azienda agricola, azienda di trasformazione, gruppo informale o formale di produttori agricoli (es. associazione, cooperativa).
- **Esperienza:** hanno già maturato un'esperienza significativa e dimostrabile e hanno in corso attività nella filiera per cui richiedono il contributo al momento della presentazione della proposta.

Un applicant può presentare una richiesta di contributo da solo o in collaborazione con altri soggetti (co-applicants). I co-applicant devono avere un ruolo ben definito e attivo all'interno della proposta. I costi sostenuti dai co-applicant sono eleggibili come quelli dell'applicant. Essi devono inoltre:

- soddisfare tutti i criteri di eleggibilità validi per gli applicant;
- firmare la richiesta di contributo;
- presentare gli stessi documenti di supporto richiesti all'applicant.

La presentazione di una richiesta da parte di un gruppo di soggetti e/o da giovani (under 35) e donne è considerata un valore aggiunto. Saranno altresì considerati valori aggiunti in sede di valutazione tecnica misure e azioni volte a valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale locale (vedi Griglia di Valutazione – Fase 1, Allegato D).

Ogni soggetto può presentare una sola domanda di contributo all'interno della presente CfP, indipendentemente dal suo ruolo in essa (applicant o co-applicant).

2.1.2 Interventi eleggibili

Durata

La durata iniziale prevista di un intervento **non può essere inferiore ai 3 e superiore ai 12 mesi**.

Settore

Saranno considerati eleggibili unicamente interventi riguardanti il processo di conversione verso l'agricoltura biologica in linea con le priorità indicate alla Sezione 1.3.

Location

Gli interventi devono realizzarsi all'interno del territorio della **Zadrime**, così come indicato al punto 2.1.1. All'interno di un intervento è ammesso che singole attività vengano svolte al di fuori dei confini amministrativi dell'area sopraindicata a patto che esse abbiano carattere/finalità formativa e/o commerciale/promozionale.

2.1.3 Costi eleggibili

Saranno considerati eleggibili tutti i costi presenti nel Piano Finanziario (Allegato C) presentato dall'applicant coerenti con le priorità (Sezione 1.3) e settore (Sezione 2.1.2) della presente CfP.

I costi relativi alle risorse umane non potranno in nessun caso essere superiori al 20% del totale dei costi presenti nel Piano Finanziario (Allegato C) dichiarati eleggibili.

I costi di investimento (lavori, acquisti) devono rappresentare almeno il 60% del totale dei costi presenti nel Piano Finanziario (Allegato C) dichiarati eleggibili.

Costi relativi alla capitalizzazione del beneficiario possono essere ammessi unicamente se debitamente giustificati e nella misura massima del 20% del totale dei costi presenti nel Piano Finanziario (Allegato C) dichiarati eleggibili.

Saranno considerati **ineligibili** i seguenti costi:

- azioni riguardanti la sola partecipazione a formazioni, eventi, ecc.;
- costi relativi unicamente a studi/lavori preparatori;
- finanziamenti a partiti politici;
- costi sostenuti prima della firma del Contratto di Sovvenzione;
- costi di mera assistenza o di carattere umanitario
- valorizzazioni (*contributions in kind*)
- debiti
- costi indiretti (spese amministrative)

In nessun caso l'applicant può fornire supporto finanziario a terzi utilizzando i contributi ricevuti dal Fondo FSAF.

2.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Le richieste di contributo devono essere presentate utilizzando unicamente i formati per la Descrizione della Proposta (Allegato B) e del Piano Finanziario (Allegato C).

Le richieste di contributo devono essere presentate unicamente in lingua albanese. Il Piano Finanziario deve essere compilato in Euro.

Le richieste di contributo devono essere presentate unicamente in forma cartacea.

Applicant e co-applicants devono allegare alla richiesta di contributo in copia i seguenti documenti di supporto:

- documento d'identità personale;
- nel caso di soggetti formali, documenti attestanti la propria registrazione presso le autorità competenti, incluse quelle fiscali;
- certificato che attesta il possesso di un codice NIPT.
- nel caso in cui la richiesta di contributo preveda investimenti quali lavori di costruzione/ricostruzione/adeguamento e/o l'acquisto di attrezzature/macchinari, l'applicant/co-applicant è obbligato ad allegare documenti che provino la sua proprietà o le condizioni di utilizzo dei siti/proprietà in cui tali lavori e/o acquisti verranno realizzati/ubicati;

La Commissione e il CGF si riservano il diritto di richiedere ulteriori informazioni e/o documentazione di supporto all'applicant nel caso in cui quelle fornite al momento della presentazione della richiesta di contributo non siano considerate sufficienti e/o contraddittorie.

2.2.1 Dove e come presentare le richieste

Le richieste di contributo devono essere CONSEGNATE A MANO PERSONALMENTE DALL'APPLICANT IN N.1 COPIA ORIGINALE PRESSO UNO DEI 2 SPORTELLI INFORMATIVI di Progetto interessati dalla presente Cfp:

- **Sportello Informativo di Zadrima:** Unità amministrativa di Dajç, secondo piano, Dajç-Lezhe - aleancaperzhvillim.zadrima@gmail.com

- **Sportello Informativo a Vau Dejes:** Zyra e Bujqesise, Sheshi “Nene Tereza”, Bashkia Vau Dejes - aleancaperzhvillim.zadrime@gmail.com

A ogni applicant verrà data conferma scritta di avvenuta presentazione contenente informazioni riguardanti lo Sportello, la data, l'orario e il numero progressivo assegnato alla richiesta.

2.2.2 Scadenza per la presentazione delle richieste

La scadenza per la presentazione delle richieste di contributo è fissata per il giorno **30 Marzo alle ore 12.00**.

Ogni richiesta ricevuta oltre la scadenza indicate verrà esclusa dalla valutazione.

2.2.3 Ulteriori informazioni sulla presente Call for Proposals

Eventi informativi pubblici di presentazione della presente CfP saranno organizzati dal Team di Progetto in ogni Comune interessato dall'iniziativa. Per informazioni dettagliate sugli eventi in programma si consiglia di contattare direttamente il proprio Sportello Informativo di riferimento.

I SOGGETTI INTERESSATI ALLA PRESENTE CALL FOR PROPOSALS SONO FORTEMENTE INVITATI A METTERSI IN CONTATTO CON IL TEAM DI PROGETTO ATTRAVERSO GLI SPORTELLI INFORMATIVI UBICATI NEI DUE COMUNI INTERESSATI DALL'INIZIATIVA.

2.3 VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

Le richieste di contributo pervenute saranno valutate dal Team di Progetto per la parte amministrativa e dal CGF per quella tecnica.

Nel caso in cui dall'esame delle richieste di contributo emerga che una proposta non soddisfi anche uno solo dei criteri di eleggibilità elencati e descritti nella Sezione 2.1, tale proposta può essere rifiutata sulla base di questo solo elemento.

Tutte richieste di contributo pervenute saranno valutate nel rispetto delle seguenti procedure e criteri. La valutazione delle richieste di contributo avviene in 2 fasi:

STEP 1: VERIFICHE AMMINISTRATIVE

Vengono effettuate da una Commissione composta da 3 membri del Team di Progetto scelti dal Coordinatore espatriato. Vengono verificate le seguenti condizioni:

- ✓ se i criteri di eleggibilità previsti dalla singola CfP sono stati rispettati;
- ✓ se i format previsti e i documenti di supporto richiesti dalla CfP sono stati inviati dall'applicant;
- ✓ se la scadenza e le modalità di presentazione della proposta stabilite nella CfP sono state rispettate;
- ✓ se la richiesta di contributo presentata dall'applicant è in linea con gli importi minimi/massimi e le percentuali previste dalla CfP.

La Commissione ha la facoltà di richiedere chiarimenti agli applicant qualora ne veda la necessità. Le decisioni della Commissione sono prese all'unanimità. Qualora non sia possibile giungere a una posizione unanime, la questione specifica viene trasmessa per una decisione finale all'ente capofila (RTM).

Questa fase si conclude con un Report sulle Verifiche Amministrative redatto dalla Commissione. Il Report viene trasmesso dalla Commissione al CGF entro massimo 10 giorni di calendario dall'ultimo giorno in cui si sono svolte le verifiche amministrative.

STEP 2: VALUTAZIONE TECNICA

Viene effettuata dal CGF unicamente sulle proposte che hanno superato lo Step 1, utilizzando le griglie di valutazione allegata alla presente CfP.

La valutazione tecnica avviene in due fasi secondo quanto disposto dal Manuale operativo del FSAF:

- ✓ *Fase 1 – Aderenza della proposta agli obiettivi del FSAF e della CfP;*
- ✓ *Fase 2 – Impatto atteso della proposta su filiera/settore di intervento.*

In ciascuna fase della valutazione ogni proposta può ottenere fino ad un massimo di 50 punti: hanno accesso alla Fase 2 solo le proposte che ottengono un punteggio minimo di 30 su 50 nella Fase 1.

Il Coordinamento del CGF calcolerà il punteggio medio ottenuto da ogni richiesta sommando i punteggi ottenuti nelle due Fasi della valutazione tecnica, comporrà una graduatoria unica. Le richieste di contributo che riceveranno un punteggio totale:

- inferiore a 60 verranno considerate non ammissibili;
- pari o superiore a 60 verranno classificate per punteggio.

Le richieste di contributo aventi ottenuto il punteggio più alto verranno selezionate fino al limite della dotazione disponibile. Le proposte idonee ma non selezionate andranno a comporre una lista di riserva che rimarrà valida per un periodo di 6 mesi.

Questa fase si conclude con un Report sulla Valutazione Tecnica redatto dal Coordinamento del CGF.

La conformità dei costi stimati dagli applicant rispetto ai costi esistenti sul mercato locale sarà oggetto di valutazione in sede di Comitato.

Tra la fase di valutazione della proposta e quella della firma del Contratto di Sovvenzione, il Team di Progetto ha tuttavia il diritto di richiedere all'applicant una revisione del budget presentato, e conseguentemente del contributo richiesto e accordato e del relativo cofinanziamento, per correggere eventuali errori, inesattezze, costi inammissibili, costi sovrastimati, ecc.

2.4 COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

2.4.1 *Contenuti della selezione*

Qualsiasi sia l'esito della Valutazione della richiesta di contributo, gli applicant saranno informati dal Team di Progetto dei risultati della procedura di Valutazione. Lettere di notifica sull'esito della Valutazione saranno rese disponibili negli Sportelli informativi non oltre 10 giorni dalla fine della procedura.

Nel caso in cui un applicant creda che vi sia stato un errore e/o un'irregolarità nella procedura di selezione o nella valutazione della sua richiesta ha la facoltà di presentare un reclamo in forma scritta al Coordinamento del CGF entro 7 giorni di calendario dalla data in cui le lettere di notifica saranno rese disponibili. Il Coordinamento del CGF ha 30

giorni di tempo per esaminare il caso a partire dalla data di ricezione del reclamo. Il Coordinamento del CGF è tenuto in ogni caso a rispondere in forma scritta al soggetto che ha presentato il reclamo e ha piena facoltà di mettere in atto ogni azione ritenuta necessaria per dare seguito alla propria decisione in merito.

2.4.2 Crono-programma (indicativo)

	DATA	ORARIO
1. Apertura della Call for Proposals	1 Marzo 2018	-
2. Eventi informativi nei 2 Comuni interessati	5 Marzo – 9 Marzo 2018	Per informazioni sugli eventi in programma contattare direttamente il proprio Sportello Informativo di riferimento
3. Scadenza per la presentazione delle richieste di contributo	30 Marzo 2018	12:00
4. Verifiche amministrative da parte del Team di Progetto (STEP 1) sulle richieste di contributo pervenute	4 Aprile 2018	-
5. Valutazione tecnica da parte del CGF (STEP 2) delle richieste di contributo che hanno passato le verifiche amministrative	9 –10 Aprile 2018	-
6. Comunicazione agli applicant sull'esito della procedura di selezione	16 – 20 Aprile 2018	-
7. Firma dei Contratti di Sovvenzione	Maggio 2018	-

3 LISTA DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO A: Manuale Operativo Fondo FSAF

ALLEGATO B: Formato per la Descrizione della Proposta

ALLEGATO C: Formato per il Piano Finanziario

ALLEGATO D: Griglie di Valutazione

ALLEGATO D – GRIGLIE DI VALUTAZIONE (STEP 2)

Griglia di valutazione – Fase 1: Aderenza della proposta agli obiettivi del FSAF e della CfP.

Sezione	Punteggio massimo
1. Pertinenza della proposta	/16
1.1 Pertinenza della proposta rispetto agli obiettivi del Fondo e alle priorità indicate nella CfP	/8
1.2 Livello di chiarezza nella descrizione dei problemi e dei bisogni dell'applicant	/8
2. Elementi di valore aggiunto	/18
2.1 Proposta proveniente da giovani (under 35) e donne	/2
2.2 Proposta proveniente da un gruppo di allevatori/produttori (almeno 2 soggetti)	/5
2.3 Cofinanziamento monetario (cash) del soggetto proponente superiore al minimo richiesto	/5
2.4 Proposta coerente con obiettivi di valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale locale	/6
3. Budget	/16
3.1 Livello di riflesso delle attività/investimenti proposti nel budget	/8
3.2 Adeguatezza dei costi presentati rispetto al mercato locale	/8
Punteggio complessivo Fase 1	/50

Sezione	Punteggio massimo
1. Esperienza e capacità dell'applicant	/9
2.1 Livello di chiarezza nella presentazione del soggetto proponente	/3
2.2 Esperienza del soggetto proponente nella filiera interessata dalla proposta	/6
2. Efficacia, fattibilità e sostenibilità	/18
4.1 Livello di chiarezza nella descrizione delle attività/investimenti proposti	/6
4.2 Fattibilità della proposta	/6
4.3 Sostenibilità della proposta	/6
3. Impatto della proposta	/15
3.1 Impatto della proposta su filiera/settore	/10
3.2 Aspetti innovativi della proposta rispetto al contesto	/5
4. Elementi di valore aggiunto	/8
4.1 Proposta in grado di creare canali e/o sbocchi commerciali per prodotti provenienti dalle aree target nei principali mercati urbani del Paese	/4
4.2 Proposta in grado di generare nuovi posti di lavoro	/4
Punteggio complessivo Fase 2	/50